

Comunicato del 9 Marzo 2016

COMUNICAZIONI BLACK LIST anno 2015

Tutti i soggetti con partita Iva (fatta eccezione per i contribuenti minimi e per i contribuenti nel regime forfettario) che hanno intrattenuto nel **2015** scambi commerciali di beni e servizi con **Paesi a fiscalità privilegiata (*)**, devono obbligatoriamente comunicare all'Agenzia delle Entrate tutte le operazioni economiche effettuate se la soglia complessiva è pari o oltre i **10.000 euro**.

Tale limite si riferisce alla **totalità delle operazioni economiche (acquisti/vendite) registrate o soggette a registrazione intercorse nell'anno solare**, con soggetti, imprese, società aventi sede, residenza o domicilio nei paesi a fiscalità agevolata.

Operazioni incluse ed escluse dall'obbligo comunicazione:

Le operazioni incluse nella comunicazione black list sono:

- Acquisto di merce da fornitore black list extra Ue con sdoganamento della merce in Ue;
- Cessioni di beni;
- Prestazioni di servizi effettuate e ricevute;
- Prestazioni di servizi registrate o soggette a registrazione;
- Importazione per cui l'Iva non è dovuta a seguito della presentazione in Dogana della lettera di intento;
- Importazione senza Iva;
- Fattura del fornitore registrata in contabilità prima della bolletta doganale;

Non vanno comunicate le operazioni Iva dei soggetti in trasferta in Paesi elencati sulla black list, le prestazioni correttamente classificate nel costo del personale secondo i principi contabili adottati dall'impresa, relative a:

- Trasporti;
- Alberghiere;
- Tutte le spese relative alla trasferta.

Scadenza e modalità

L'invio della comunicazione (effettuato utilizzando il cosiddetto modello polivalente) all'Agenzia delle Entrate è previsto esclusivamente per via telematica, previa abilitazione all'utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, avvalendosi dell'apposito software messo a disposizione dal sito internet www.agenziaentrate.gov.it entro il:

- 📅 10 aprile 2016 per i contribuenti con liquidazione IVA mensile
- 📅 20 aprile 2016 per coloro che effettuano la liquidazione IVA trimestrale

Nel caso sia vostra intenzione provvedere a tale adempimento tramite il nostro Studio, potrete inviare **entro e non oltre il giorno 25 marzo 2016 i seguenti file:**

- Vostro file excel in formato standard Sistemi prodotto in automatico dal vostro gestionale di contabilità interno

(*) vedi appendice

- Vostro file in formato telematico generato da vostro programma di contabilità interno.
- Nel caso in cui il vostro programma non preveda l'elaborazione di alcun tipo di elenco, potete utilizzare il file excel fornito dallo Studio in occasione del presente comunicato.

Omessa comunicazione: sanzioni e ravvedimento operoso

Si ricorda che in caso di omessa o tardiva comunicazione black list da parte di soggetti obbligati, è prevista una sanzione amministrativa, di diverso importo a seconda se si ricorre o meno al Ravvedimento Operoso. La sanzione per omessa presentazione della comunicazione o di trasmissione della stessa con dati incompleti o inesatti va da euro 258 ad euro 2065. Per tutti gli aspetti sanzionatori non espressamente previsti dalla disciplina in commento si applicano, ovviamente, le regole generali in tema di sanzioni. Pertanto, la violazione consistente nell'omessa presentazione della comunicazione o nella trasmissione della stessa con dati incompleti o inesatti può essere oggetto di ravvedimento operoso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 472 del 1997, con l'applicazione di una sanzione ridotta a seconda della tempistica in cui si provvedere al ravvedimento dell'inadempimento commesso.

Cordiali saluti

STUDIO ASSOCIATO ANTONELLI WERTHAMMER

APPENDICE

Elenco paesi a fiscalità agevolata:

I **Paesi Black List** sono paesi in cui vige un **regime fiscale particolarmente privilegiato** rispetto a quello dell'Italia come per esempio la Svizzera, San Marino, Ecuador, Taiwan, Malta ecc.

Elenco aggiornato dei Paesi Black List, viene pubblicato ogni anno in base alle disposizioni dell'Agenzia delle Entrate e dal Ministero dello Sviluppo Economico, per l'anno 2016 i paesi che rientrano nella black list e per i quali vige l'obbligo di comunicazione.

I paesi usciti dall'elenco paesi black list

Nel corso del 2014 e 2015 lo Stato italiano ha firmato diversi accordi internazionali con diversi paesi che rientravano nella lista nera. Alla luce dei nuovi accordi, pertanto, sono usciti dalla black list: San Marino, Lussemburgo, Monaco, Liechtenstein, Isole Cayman, Alderney (Isole del Canale, Anguilla, Antille Olandesi, Aruba, Belize, Bermuda, Filippine, Gibilterra, Guernsey (Isole del Canale), Herm (Isole del Canale), Isola di Man, Isole Turks e Caicos, Isole Vergini britanniche, Jersey (Isole del Canale), Malesia, Montserrat.

La Svizzera uscirà dalla lista dal 2017. Hong Kong, Malta, Cipro, Corea del Sud ne sono usciti con specifico decreto dal 2010.